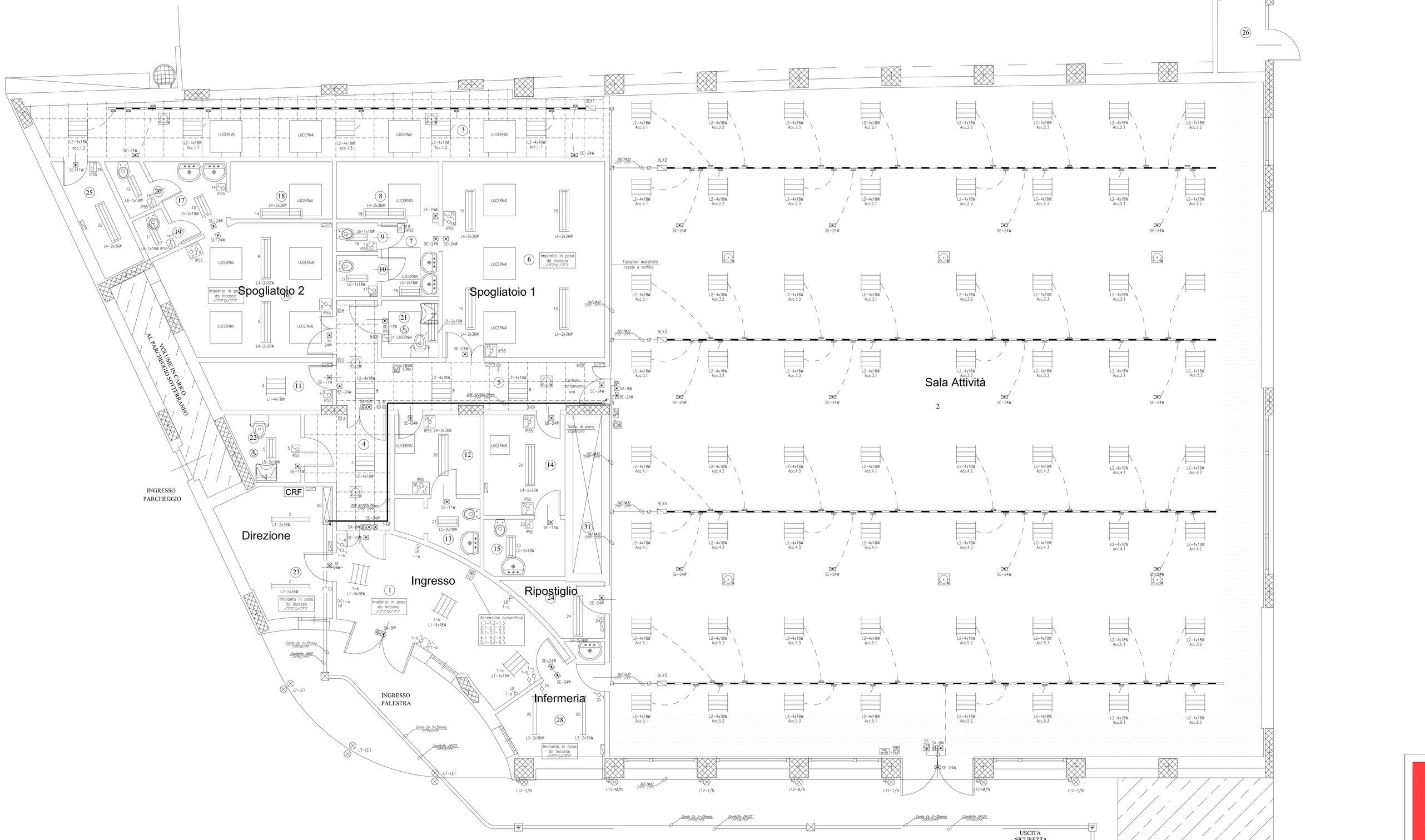
PLANIMETRIA IMPIANTO ELETTRICO - ILLUMINAZIONE - PIANO TERRA - Scala 1:50

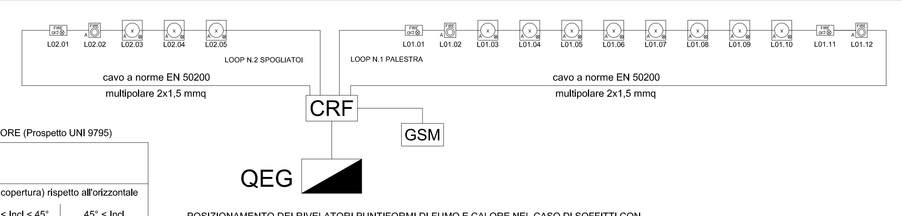


LEGENDA SIMBOLOGIA GRAFICA

	PUNTO DI CONSEGNA ENERGIA BASSA TENSIONE
	QUADRO ELETTRICO
	INTERRUTTORE UNIPOLARE
	DEVIATORE
	INVERTITORE
	PULSANTE
	PULSANTIERA DA PARETE CON X PULSANTI
	PULSANTIERA LUMINOSA DA PARETE CON X PULSANTI
	PULSANTE DI SGANCIO D'EMERGENZA
	SCATOLA DI DERIVAZIONE 1 SCOMPARTO
	SCATOLA DI DERIVAZIONE 3 SCOMPARTI
	POZZETTO D'ISPEZIONE INTERRATO
	DISPERSORE DI TERRA CON POZZETTO
	VARIAZIONE DI LIVELLO
	SALITA CONDUTTURA DORSALE
	TIPOLOGIA DI POSA INCASSATA
	TIPOLOGIA DI POSA A PARETE
	TESTATA DI ALIMENTAZIONE BLINDOLUCE 4F+2N+PE 25A IP55
	BLINDOLUCE 4F+2N+PE 25A IP55
	SPINA DI DERIVAZIONE CONDUTTURE PREFABBRICATE

LEGENDA CORPI ILLUMINANTI

L1	PLAFONIERA PER TUBI FLUORESCENTI 4x18W POSA A PLAFONE MARCA BEGHELLI MODELLO 5203 O SIMILARE
L2	PLAFONIERA PER TUBI FLUORESCENTI 4x18W POSA DA INCASSO SU CONTROSOF. MARCA BEGHELLI MODELLO 6119 O SIMILARE
L3	PLAFONIERA FLUORESCENTE 2x36W IP20 (Tipo DARK LIGHT) POSA A PLAFONE MARCA BEGHELLI MODELLO 7434 O SIMILARE
L4	PLAFONIERA PER TUBI FLUORESCENTI 2x36W IP66 MARCA BEGHELLI MODELLO 3619PE O SIMILARE
L5	PLAFONIERA PER TUBI FLUORESCENTI 2x18W IP66 MARCA BEGHELLI MODELLO 3617PE O SIMILARE
L6	PLAFONIERA TUBO FLUORESCENTE 1x18W IP66 MARCA BEGHELLI MODELLO 3616PE O SIMILARE
L7	CORPO ILLUMINANTE DA ESTERNO CON LAMPADA HIT-TC CRI85W FASCIO LARGO 60° (Tipo SIMES LIFTQUADRATA S.5011 o equiv.)
L8	PUNTO LUCE A PARETE MARCA PRISMA MODELLO KUBA 200 1X13W ART. 6572 O SIMILARE
L10	CORPO ILLUMINANTE DA ESTERNO CON LAMPADA JM-TS 35W CON FRANGILUCE (Tipo DISANO PUNTO 1131 o equiv.)
L11	PLAFONIERA PER TUBI FLUORESCENTI 2x58W IP66 MARCA BEGHELLI MODELLO 3612PE O SIMILARE
L12	CORPO ILLUMINANTE DA ESTERNO CON LAMPADA HIT-TC CRI85W FASCIO STRETTO 2° (Tipo SIMES LIFTQUADRATA S.5001 o equiv.)
SE 24W	LAMPADA EMERGENZA AUTONOMA SE 24W IP65 AUTOTEST MARCA BEGHELLI MODELLO OFFICE LUCE 2369 O SIMILARE
SE 24W	LAMPADA EMERGENZA AUTONOMA SE 24W IP65 AUTOTEST MARCA BEGHELLI MODELLO LOGICA 12104 O SIMILARE
SE 11W	LAMPADA EMERGENZA AUTONOMA SE 11W IP65 AUTOTEST MARCA BEGHELLI MODELLO OFFICE LUCE 2365 O SIMILARE
SA 8W	LAMPADA EMERGENZA AUTONOMA SA 8W IP55 C/N PITTOGRAMMA MARCA BEGHELLI MODELLO INDUSTRIAL LUCE 2182 O SIMILARE



DISTRIBUZIONE DEI RIVELATORI PUNTIFORMI DI FUMO E CALORE (Prospetto UNI 9795)

Tipo di rivelatore	Altezza max del locale sorvegliato	Raggio di copertura R		
	m	Inclinazione del soffitto (o copertura) rispetto all'orizzontale		
	m	0° < Incl < 20°	20° < Incl < 45°	45° < Incl
calore	h <= 8	4,5	4,5	4,5
fumo	h <= 12	6,5	7	7,5

DISTANZE DAL SOFFITTO DEI RIVELATORI PUNTIFORMI DI FUMO (Prospetto 6 UNI 9795)

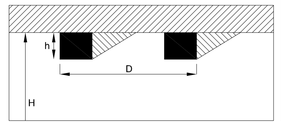
Altezza h del locale sorvegliato	Distanza dell'elemento sensibile al fumo da soffitto (o dalla copertura) in funzione della sua inclinazione rispetto all'orizzontale					
	Incl <= 15°		15 < Incl <= 30°		Incl > 30°	
	min.	max.	min.	max.	min.	max.
m	cm	cm	cm	cm	cm	cm
h <= 6	3	20	20	30	30	50
6 < h < 8	7	25	25	40	40	60
8 < h < 10	10	30	30	50	50	70
10 < h < 12	15	35	35	60	60	80

La distanza tra i rivelatori e le pareti del locale sorvegliato non deve esser minore di 0,5 m, a meno che non siano Installati In corridoi, cunicoli, condotti tecnici o simili di larghezza minore di 1 m. Parimenti devono esserci almeno 0,5 m tra i rivelatori e la superficie laterale di correnti o travi, posti all di sotto del soffitto, oppure di elementi sospesi (per esempio condotti di ventilazione, cortine, etc.) se lo spazio compreso tra il soffitto e la parte superiore di tali elementi o strutture è minore di 15 cm. L'altezza dei rivelatori puntiformi di fumo rispetto al pavimento non deve essere maggiore di 12 m. Nella protezione del locali, allo scopo di evitare ostacoli al passaggio del fumo, nessuna parte di Impianto e/o macchinario, e Eventuale merce In deposito deve trovarsi a meno di 0,5 m a fianco o al di sotto di ogni rivelatore.

POSIZIONAMENTO DEI RIVELATORI PUNTIFORMI DI FUMO E CALORE NEL CASO DI SOFFITTI CON ELEMENTI SPORGENTI (Figura 2 / Prospetto 7 UNI 9795)

TABELLA "A"

D <= 0,13 (H-h)	1 ogni 3 riquadri
0,13 (H-h) < D <= 0,25 (H-h)	1 ogni 2 riquadri
D > 0,25 (H-h)	1 ogni riquadro



Gli elementi sporgenti si considerano soltanto se la loro altezza supera il 5% dell'altezza del locale In oggetto, se superano il 30% si considera ogni riquadro come un locale singolo.

Nel caso di elementi sporgenti solo in un senso, il numero di rivelatori in relazione ai riquadri è indicato dalla tabella "A" dove:
- D(m) è la distanza tra due travi o correnti successivi (esterno - esterno)
- H(m) è l'altezza massima del locale
- h(m) è l'altezza della trave o corrente

Nel caso di un soffitto a cassettoni o a nido d'ape, un rivelatore può coprire un gruppo di celle, nell'ambito del raggio di copertura del rivelatore stesso, ma il volume di tutte le celle coperte da un singolo rivelatore non deve superare:
- 8(H-h) per i rivelatori di fumo

LEGENDA IMP. RIVELAZIONE FUMI

CRF	CENTRALE DI RIVELAZIONE FUMI DI TIPO ANALOGICO AD INDIRIZZAMENTO CON DOPPIO LOOP E COMPLETA DI BATTERIA TAMPONE E ACCESSORIATA DI COMMUNATORE TELEFONICO DI TIPO GSM (TIPO NOTIFIER MODELLO ANO500 o equivalente)
	RIVELATORE OTTICO DI FUMO DI TIPO ANALOGICO AD INDIRIZZAMENTO INDIVIDUALE, PER INSTALLAZIONE A SOFFITTO IN ESECUZIONE DA ESTERNO CON GEMMA LUMINOSA DI RIPETIZIONE, DELLO STATO DEL RIVELATORE INSTALLATA SOTTO AL CONTROSOFFITTO
	SEGNALATORE DI INCENDIO OTTICO ACUSTICO INDIRIZZABILE IP33 CON ALIMENTAZIONE TRAMITE BUS PER INSTALLAZIONE A PARETE IN ESECUZIONE DA ESTERNO.
	PULSANTE DI ALLARME INCENDIO AD AZIONAMENTO MANUALE A ROTTURA DI VETRO, DI TIPO INDIRIZZATO, PER INSTALLAZIONE A PARETE IN ESECUZIONE DA ESTERNO.

INSTALLAZIONE DEI PULSANTI MANUALI DI SEGNALAZIONE

I pulsanti manuali si degnalazione di incendio saranno Installati in modo tale che almeno uno di esso possa essere raggiunto da ogni parte della zona di installazione con un percorso non maggiore di:
- 15mt nelle attività con rischio d'incendio elevato;
- 30mt nelle attività con rischio d'incendio basso o medio.

L'altezza di installazione dovrà essere compresa fra 1.0 e 1.6 metri.
I pulsanti saranno sempre installati lungo le vie di esodo.

INSTALLAZIONE DEI DISPOSITIVI DI ALLARME ACUSTICO

I pannelli di segnalazione acustico-luminosa devono essere conformi alla norma UNI 54-3.
Il segnale da loro emesso dovrà essere chiaramente riconoscibile e distinguibile da altre segnalazioni.
I pannelli devono essere disposti in modo che il segnale sia udibile in ogni parte del fabbricato.
La norma prevede che la pressione acustica percepita deve essere compresa fra 65 dB(A) e i 120 dB(A); in ogni caso comunque deve essere superiore di 5 dB(A) al rumore ambientale.

TIPOLOGIA DI CAVI DA UTILIZZARE NEGLI IMPIANTI DI RIVELAZIONE FUMI

La norma prevede l'utilizzo, per tutto il sistema di rivelazione Incendi, di condutture resistenti al fuoco per 30 min, ovvero cavi resistenti al fuoco per costruzione o per installazione:
-cavo tipo FRHRR (resistente al fuoco 30 min a norma CEI 50200) o similare
-cavo ordinario in tubo protettivo incassato nella muratura

SCHEMA DI FUNZIONAMENTO IMPIANTO RIVELAZIONE INCENDI

Comune di Scandicci
Settore OO.PP
UFFICIO PROGETTAZIONE

NOME PROGETTO

"Palestra di Casellina"

Via Respighi

REALIZZAZIONE DI PALESTRA COMUNALE PER GINNASTICA PREAGONISTICA. OPERE DI COMPLETAMENTO

FASE PROGETTO

ESECUTIVO

STATO

PROGETTO

ELABORATO

PLANIMETRIA IMPIANTO ELETTRICO ILLUMINAZIONE E RILEVAZIONE INCENDI

DATA	SCALA	TAVOLA
FEBBRAIO 2012	1 :50	IE1

PROGETTISTI
Arch. Andrea Martellacci
Ing. Gian Vittorio Misseri
Ing. Gabriele Passeri
Per. Ind. Paolo Consigli
Per. Ind. Andrea Lari

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Arch. Andrea Martellacci

NOME FILE
elettrico.dwg